



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8ANOOD
IC M.TERESA DI CALCUTTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti, non perde studenti nel passaggio da un anno scolastico all'altro, in quanto si attivano risorse e attività didattiche - educative e formative adeguati a tutte le situazioni presenti nell'Istituto, in modo da far emergere in ciascun alunno le proprie potenzialità. Si evidenziano pochi casi di trasferimento legati al cambio di residenza, alquanto frequente nella realtà del quartiere in cui sorge l'Istituto. L'analisi dei bisogni dell'utenza effettuata attraverso varie modalità di rilevazione (questionari alle famiglie, incontri periodici con le stesse...) e la progettualità della scuola hanno prodotto interventi educativo-didattici adeguati, tali da rendere quasi nullo l'abbandono scolastico. Le ragioni di tali risultati sono da ricercarsi: - nell'attenzione posta alla continuità dell'azione educativa, non solo tra i vari ordini di scuola, ma anche con le altre agenzie educative presenti nel territorio e facilitando l'inserimento degli alunni attraverso atteggiamenti di accoglienza, disponibilità e rispetto delle esigenze del singolo; - nel costruire con le famiglie un'alleanza educativa per raggiungere comuni finalità formative, ognuno nel rispetto del proprio ruolo; - nel promuovere l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri, elaborando progetti rispettosi delle specifiche potenzialità, volti a un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo-didattici.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio complessivo dell'Istituto nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica e' in



linea con quello di scuole con background socio - economico - culturale simile. La variabilità tra e dentro le classi in Italiano e in Matematica è sostanzialmente in linea con quella della media, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello di apprendimento più basso è al di sotto della media regionale. Le cause sono da ricercare nella composizione delle classi, dove risulta rilevante la presenza di alunni di cittadinanza non italiana, che risentono di sradicamento culturale e familiare, e di una non ancora consolidata opera di alfabetizzazione nella lingua italiana come lingua di studio. Tale fragilità socio - culturale si rivela un ostacolo molto forte per l'acquisizione dell'italiano per lo studio, così da rendere molto difficile il raggiungimento degli esiti allineati al benchmark.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Le evidenze dimostrano una riduzione dei provvedimenti di tipo sanzionatorio. In generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studio successivo è molto contenuto. Gli studenti in uscita dalla scuola Primaria dopo 3 anni ottengono risultati non sempre in linea con quelli medi nazionali nelle prove Invalsi di Italiano e di Matematica; di contro, nel confronto con i risultati medi regionali e nazionali, ottengono esiti sempre superiori nelle prove Invalsi di lingua inglese (Lettura e Ascolto).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione "6" è l'equo bilanciamento tra l'attenzione rivolta alla stesura e alla messa in atto dei processi di progettazione didattica e di valutazione degli studenti da un lato e, dall'altro, la difficoltà nel dare maggiore continuità a specifici interventi didattici di recupero delle lacune. Esiste un referente di Istituto per la valutazione che coordina le attività di confronto nell'utilizzo degli strumenti comuni e i momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie con sempre maggior consapevolezza e realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. I docenti si confrontano frequentemente e praticano modalità autovalutative.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto, ha saputo orientarsi allo sviluppo di una crescita culturale diffusa nel rispetto delle diversità valorizzandole e considerandole risorse. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano d'inclusione sono efficaci, in generale le attività didattiche sono di qualità buona. Il raggiungimento



degli obiettivi per gli alunni che necessitano d'inclusione sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è strutturata e sistematica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La risposta organizzativa durante l'emergenza sanitaria è stata in grado di gestire la ripresa in sicurezza. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, in forma di anno in anno più sistematica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel



Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola sta operando per diventare un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Solo una parte dei genitori partecipa attivamente alla definizione dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

TRAGUARDO

Primaria: fascia BASE inferiore al 5%, fascia AVANZATO oltre 30%. Secondaria: fascia 7/8 superiore al 60%, fascia 9/10 oltre l'8%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero e potenziamento con quota 20% di autonomia, laboratori dei docenti di potenziamento alla primaria. Creare database :item antidispersione, output sezione sportiva, dati da certificazione competenze esami di stato, casi counselling e mediazione, sanzioni.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento: percorso avviato
- 3. Inclusione e differenziazione**
Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali: percorso avviato
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza con sviluppo progetti: "Mind the Gap", "WeWorld", "Laboratorio teatrale" "Laboratori di scenotecnica, ceramica, montaggio, cucina, orto didattico ", "Meda TV", "Laboratorio di danze popolari," " "Educazione all'Affettività", "SEA"
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il progetto "Mind the Gap" e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie



PRIORITÀ

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

TRAGUARDO

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati fascia 1 e 2 verso fascia 3 prove INVALSI.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero e potenziamento con quota 20% di autonomia, laboratori dei docenti di potenziamento alla primaria. Creare database :item antidispersione, output sezione sportiva, dati da certificazione competenze esami di stato, casi counselling e mediazione, sanzioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento: percorso avviato
3. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali: percorso avviato
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il progetto "Mind the Gap" e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

TRAGUARDO

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati fascia 1 e 2 verso fascia 3 prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento: percorso avviato
2. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali: percorso avviato
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il progetto "Mind the Gap" e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave

TRAGUARDO

Rinforzare le competenze chiave misurandone l'incremento per alunni 4/5 primaria e 1/2/3 secondaria attraverso appositi indicatori



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare il progetto di raccordo, già avviato, tra le classi 4 e 5 e la scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza con sviluppo progetti: "Mind the Gap", "WeWorld", "Laboratorio teatrale" "Laboratori di scenotecnica, ceramica, montaggio, cucina, orto didattico", "Meda TV", "Laboratorio di danze popolari," " "Educazione all'Affettività", "SEA"
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il progetto "Mind the Gap" e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare i progetti di apertura dell'Istituto in orario extra-curricolare: "Mind The Gap", "WeWorld" ed altri per combattere la povertà educativa.



PRIORITÀ

Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione

TRAGUARDO

Ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica (primaria e secondaria) misurato attraverso appositi indicatori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il ruolo del tutor "antidispersione" alla scuola secondaria e valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria. Verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze- item esiti infra-anno e su due annualità): percorso avviato
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza con sviluppo progetti: "Mind the Gap", "WeWorld", "Laboratorio teatrale" "Laboratori di scenotecnica, ceramica, montaggio, cucina, orto didattico", "Meda TV", "Laboratorio di danze popolari," " "Educazione all'Affettività", "SEA"
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il progetto "Mind the Gap" e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione

TRAGUARDO

Ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica (primaria e secondaria) misurato attraverso appositi indicatori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero e potenziamento con quota 20% di autonomia, laboratori dei docenti di potenziamento alla primaria. Creare database :item antidispersione, output sezione sportiva, dati da certificazione competenze esami di stato, casi counselling e mediazione, sanzioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare il ruolo del tutor "antidispersione" alla scuola secondaria e valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria. Verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze- item esiti infra-anno e su due annualità): percorso avviato
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza con sviluppo progetti: "Mind the Gap", "WeWorld", "Laboratorio teatrale" "Laboratori di scenotecnica, ceramica, montaggio, cucina, orto didattico ", "Meda TV", "Laboratorio di danze popolari," " "Educazione all'Affettività", "SEA"
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi. Mappare i bisogni dell'Istituto e monitorare (questionari di soddisfazione)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il progetto "Mind the Gap" e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare il piano di formazione e aggiornamento mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità: piano di formazione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si collocano in due ambiti degli esiti fondamentali per la mission della scuola. Per i risultati scolastici l'obiettivo è quello di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce



intermedie (attraverso il recupero e potenziamento). Per raggiungere tale obiettivo e tenendo conto della nostra utenza, è necessario ricorrere ad attività laboratoriali per lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento. Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando quindi competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (Decision making, problem solving, Creatività, Senso critico, Relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali vengono implementate in particolare nelle attività laboratoriali delle aree espressiva/sportiva e informatica in cui esse meglio si esplicitano, nonché sostenute dal ruolo dei "tutor" antidispersione affidato in particolare ad alcune figure.